REGISTRO UFFICIALE ASST VAL.U.0025120.09-06-2025

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Valtellina e Alto Lario

CONFERENZA DEI SINDACI
DI ASST VALTELLINA E ALTO LARIO
VERBALE DELLA SEDUTA IN DATA 08 MAGGIO 2025

Luogo: Sondrio via Stelvio, n. 25 Presidio Ospedaliero Pad. Est Aula Magna di ASST Valtellina e Alto Lario

Orario: ore 15.00 (accoglienza dalle ore 14.30)

Modalità: in presenza o tramite accesso modalità telematica

Ordine del giorno:

1. Presentazione della Direzione Strategica di ASST Valtellina e Alto Lario;
2. Panorama sull'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari di ASST Valtellina e Alto Lario;
3. Varie ed eventuali.

come da convocazione del 14/03/2025 prot. n. 12715 posticipata con note del 02/04/2025 prot. n. 15536 e del 17/04/2025 prot. n. 17852 (ai sensi del regolamento Regionale approvato con D.G.R 6762 del 25/07/2022 in attuazione alla L.R. 22/2021).

Alla seduta partecipano i Sindaci, o i loro delegati, dei seguenti Comuni sia in modalità fisica che telematica:

COMUNE	N. ABITANTI	PRESENTE
ALBAREDO PER SAN MARCO	294	
ALBOSAGGIA	2.984	
ANDALO VALTELLINO	600	
APRICA	1.456	
ARDENNO	3.217	x
BEMA	115	
BERBENNO DI VALTELLINA	4.062	
BIANZONE	1.248	x
BORMIO	3.911	x
BUGLIO IN MONTE	2.034	x
CAIOLO	1.053	
CAMPODOLCINO	935	
CASPOGGIO	1.332	
CASTELLO DELL'ACQUA	603	
CASTIONE ANDEVENNO	1.587	x
CEDRASCO	420	x
CERCINO	816	
CHIAVENNA	7.223	x
CHIESA IN VALMALENCO	2.261	x

CHIURO	2.439	
CINO	337	
CIVO	1.119	x
COLORINA	1.324	x
COSIO VALTELLINO	5.564	x
CREMIA	694	x
DAZIO	505	
DELEBIO	3.315	x
DOMASO	1.389	x
DONGO	3.124	x
DOSSO DEL LIRO	237	
DUBINO	3.820	
FAEDO VALTELLINO	516	x
FORCOLA	754	x
FUSINE	559	x
GARZENO	654	
GERA LARIO	1.064	
GEROLA ALTA	162	
GORDONA	1.970	
GRAVEDONA ED UNITI	4.041	x
GROSIO	4.260	x
GROSOTTO	1.655	x
LANZADA	1.234	x
LIVIGNO	6.738	
LIVO	157	
LOVERO	623	x
MADESIMO	507	
MANTELLO	755	
MAZZO DI VALTELLINA	1.014	x
MELLO	953	
MESE	1.861	
MONTAGNA IN VALTELLINA	2.936	x
MONTEMEZZO	203	
MORBEGNO	12.360	x
MUSSO	950	
NOVATE MEZZOLA	1.891	

PEDESINA	37	
PEGLIO	198	
PIANELLO DEL LARIO	1.084	x
PIANTEDO	1.424	
PIATEDA	2.069	x
PIURO	1.910	
POGGIRIDENTI	1.802	x
PONTE IN VALTELLINA	2.198	
POSTALESIO	651	x
PRATA CAMPORTACCIO	2.944	x
RASURA	285	
ROGOLO	572	x
SAMOLACO	2.900	
SAN GIACOMO FILIPPO	359	
SERNIO	496	
SONDALO	3.879	x
SONDRIO	21.373	x
SORICO	1.258	x
SPRIANA	81	x
STAZZONA	605	x
TALAMONA	4.577	x
TARTANO	202	x
TEGLIO	4.628	
TIRANO	8.858	x
TORRE DI SANTA MARIA	723	x
TOVO DI SANT'AGATA	611	x
TRAONA	2.888	
TRESIVIO	2.046	
TREZZONE	233	x
VAL MASINO	819	
VALDIDENTRO	4.161	x
VALDISOTTO	3.547	x
VALFURVA	2.434	x
VERCANA	728	
VERCEIA	1.075	
VERVIO	204	x

VILLA DI CHIAVENNA	971	x
VILLA DI TIRANO	3.005	

Si procede con l'accertamento delle presenze: popolazione totale di ASST Valtellina e Alto Lario 195.670, Abitanti rappresentati 131.221, il Presidente della Conferenza dei Sindaci Marco Scaramellini constata il raggiungimento del quorum necessario per la validità della seduta alle ore 15.15, ne dichiara l'apertura e informa i partecipati che la stessa verrà registrata.

Partecipanti in rappresentanza di ASST Valtellina e Alto Lario:

- Ida Maria Ada Ramponi, Direttore Generale;
- Anna Maria Maestroni, Direttore Sanitario;
- Roberta Trapletti, Direttore Sociosanitario;
- Domenico Versace, Direttore Amministrativo.

Partecipano inoltre i Direttori di Distretto di ASST Valtellina e Alto Lario:

- Sara Gallo (Alta Valtellina);
- Lorenzo Grillo Della Berta (Media e Bassa Valtellina);
- Paola Giossi, (Valchiavenna e Alto Lario).

Per ATS della Montagna è presente Giuseppe Albini, Direttore Sociosanitario.

Il Presidente Scaramellini, dopo aver dato il benvenuto ai partecipanti, invita chi è in collegamento telematico a tenere attiva la telecamera. Rivolge inoltre un invito ai Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti affinché provvedano a convocare quanto prima le rispettive assemblee, con l'obiettivo di fare il punto della situazione nei singoli mandamenti. Propone infine di organizzare un incontro congiunto tra i rappresentanti dei diversi territori, finalizzato alla condivisione di una sintesi delle istanze emerse e alla valorizzazione dei contributi che potranno scaturirne.

La parola passa al Direttore Generale di ASST, che, dopo aver salutato e ringraziato i presenti per la partecipazione, annuncia la proiezione di alcune slide illustrative delle attività e dei progetti dell'azienda.

Al termine della presentazione, sarà dato spazio a eventuali quesiti e osservazioni da parte dei partecipanti.

Prosegue illustrando l'intenzione di rafforzare la comunicazione con le istituzioni, tenendo conto delle peculiarità logistiche del territorio della Valtellina e dell'Alto Lario. A tal fine, prevede l'istituzione di un canale informativo dedicato, che consenta aggiornamenti regolari sull'andamento delle attività. In particolare, verranno forniti aggiornamenti trimestrali sull'avanzamento dei progetti in corso e sarà attivata una newsletter rivolta a tutte le istituzioni, contenente informazioni sui progetti in avvio, su iniziative specifiche e su temi di interesse generale.

Il Direttore Generale precisa che la presentazione non affronta il tema delle risorse umane disponibili. Ritiene tuttavia opportuno soffermarsi su alcune recenti critiche, apparse anche sulla stampa, riguardanti la presunta carenza di personale e la cosiddetta "fuga di professionisti". A tal proposito, sottolinea che, dai dati attualmente in possesso dell'Azienda, la mobilità del personale risulta in linea con quanto fisiologicamente osservabile in contesti analoghi. Viene inoltre ribadita l'importanza della collaborazione con ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, considerato un partner strategico per il rafforzamento delle competenze e delle risorse professionali.

La parola passa quindi al Direttore Sanitario che illustra le principali attività in corso e le progettualità su cui si concentra l'impegno di ASST Valtellina e Alto Lario, con riferimento ai diversi presidi ospedalieri del territorio.

Presidio Ospedaliero di Sondalo

Il Direttore evidenzia le seguenti iniziative:

- Strutturazione del Pronto Soccorso 1.500.000,00 finanziamento;
- Installazione di una nuova Risonanza Magnetica e nuova cabina elettrica;
- Lavori antincendio nel V padiglione;
- Sviluppo delle reti clinico-assistenziali in linea al modello regionale;
- Reclutamento di Medici Pediatri per garantire la presenza 7/7;
- Completamento dei lavori nelle unità operative malattie infettive e semi intensiva;
- Riattivazione del servizio di cardiologia riabilitativa;
- Sviluppo del progetto riabilitativo per la presa in carico pazienti affetti da fibromialgia;
- Valutazione o consegna/installazione di dispositivi destinati alla Radiologia, Riabilitazione – Unità spinale e Medicina dello Sport.

Presidio Ospedaliero di Sondrio

Per quanto riguarda il presidio di Sondrio vengono illustrati i seguenti interventi:

- Progetto di riqualificazione della struttura con un investimento complessivo pari a 70.000.000,00 €;
- Adeguamento alle normative antincendio presso il Padiglione Nord;
- Realizzazione del nuovo reparto di Rianimazione nel Padiglione Sud;
- Installazione di una nuova Risonanza Magnetica;
- Lavori di messa a norma delle strutture che ospitano i servizi del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze (CRA/CPS/Chiapedi) in Via C. Besta, 1;
- Avvio di un progetto dedicato allo sviluppo dell'attività chirurgica urologica.
- Istituzione del dipartimento delle Neuroscienze;
- Revisione del progetto relativo alla Stroke Unit, con l'obiettivo di valutarne un possibile upgrade e l'ottenimento della qualifica di Spoke;
- Partecipazione della struttura di Anatomia Patologica alla sperimentazione per la digitalizzazione dei processi diagnostici.

Presidio Ospedaliero di Chiavenna

Infine, per il presidio di Chiavenna, vengono segnalate le seguenti attività:

- Riorganizzazione dell'area internistica;
- Adeguamento alle normative antincendio;
- Ristrutturazione dello stabile sede della Comunità Riabilitativa ad Alta assistenza (CRA);
- Attivazione dell'unità operativa di Riabilitazione generale geriatrica, dell'attività chirurgica a bassa intensità e dell'ambulatorio oculistico;

- Potenziamento dell'attività ambulatoriale pediatrica specialistica;
- Trasferimento, al termine delle Olimpiadi, della Risonanza Magnetica attualmente in uso a Sondalo presso il presidio di Chiavenna.

Viene comunicato che nell'ambito territoriale di Dongo, in attesa del completamento della nuova struttura attualmente in fase di costruzione, è prevista una rivisitazione temporanea degli spazi.
In tale contesto, è stata avviata una collaborazione con il Comune di Dongo per valutare l'eventuale trasferimento delle attività delle Commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile presso il Palazzo Comunale.
La struttura parteciperà al progetto per la costituzione del dipartimento delle Neuroscienze, contestualmente è in corso una valutazione per un possibile incremento dell'attività specialistica ambulatoriale, con l'obiettivo di ampliare l'offerta di prestazioni e rispondere in modo più efficace ai bisogni del territorio.

Successivamente, interviene il Direttore Sociosanitario, che informa i presenti sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alle Case di Comunità e agli Ospedali di Comunità. Gli aggiornamenti riguardano sia gli aspetti strutturali che organizzativi e fornisce inoltre un aggiornamento sulle progettualità del Piano di sviluppo del Polo Territoriale:

- punto unico di accesso (PUA) e valutazione multidimensionale integrata: ad oggi i servizi sono attivi nella CdC di Bormio e Livigno;
- supporto al paziente con fragilità sanitaria e sociale dimesso dal pronto soccorso: con il supporto degli operatori del pronto soccorso, della COT, del servizio fragilità, degli MMG, degli UdP e altre associazioni sono state gestite 26 segnalazioni tra gennaio e aprile 2025;
- sviluppo del sistema di risposte integrate al disagio psicologico degli adolescenti: attività prestata nei consultori e nei centri per la famiglia, al 30 aprile sono 440 gli adolescenti che hanno ricevuto una prestazione sanitaria-psicologica e sociale, 5 richieste sono in valutazione;
- dimissioni protette: è stata redatta una nuova Istruzione Operativa per l'invio delle segnalazioni di dimissione protetta alla COT aziendale. Dal 1° gennaio al 30 aprile 2025, il Servizio Fragilità ha ricevuto 305 segnalazioni, gestite anche in collaborazione con altri enti;
- monitoraggio Ifec integrato con device di teleassistenza: attualmente, sono 50 gli utenti che beneficiano del servizio di teleassistenza, mentre 25 sono monitorati direttamente dall'infermiere di comunità;
- presa in carico da parte degli Ifec dei pazienti con lesioni del midollo spinale: in corso la definizione dei criteri per la classificazione dei pazienti;
- lo sviluppo della telemedicina.

  In riferimento a quest'ultimo progetto, il Direttore Sociosanitario conclude il proprio intervento con un accenno alla sperimentazione attualmente in corso presso il Presidio Territoriale di Chiavenna, prossima sede della Casa di Comunità, volta a promuovere un sistema di relazione che favorisca la

collaborazione dei medici delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) di Chiavenna e Alto Lario, con i medici specialisti operanti nel Polo Ospedaliero, al fine di garantire, a pazienti anziani, con patologie croniche invalidanti, una maggiore continuità della cura e prestazioni medico-sanitarie.

Successivamente, la parola torna al Presidente Marco Scaramellini, che apre ufficialmente la fase dedicata agli interventi dei Sindaci, invitando i presenti a condividere osservazioni, proposte e contributi in merito ai temi trattati nel corso della seduta.

Il primo intervento è quello del Sindaco di Lovero, che prende la parola anche a nome dei Comuni di Tirano, Sernio, Tovo di Sant'Agata, Vervio, Mazzo di Valtellina e Grosotto, con i quali ha condiviso e sottoscritto un documento che procede a leggere.

Alcune delle problematiche segnalate sono:

- doppio posticipo della Conferenza;
- cambio della Direzione Generale;
- l'offerta abitativa per il personale sanitario;
- depauperamento Presidio di Sondalo;
- attività mediatica o pubblicitaria;
- punto nascita di Sondalo;
- la riorganizzazione della Breast Unit;
- chiusura della riabilitazione cardiologia su Sondalo;
- liste d'attesa.

Su richiesta del Presidente della Conferenza, il documento viene acquisito agli atti.

Prende la parola il Direttore Generale che in merito al doppio posticipo della Conferenza, precisa che le motivazioni sono sempre state comunicate al Presidente Marco Scaramellini, i rinvii sono stati determinati da convocazioni istituzionali da parte di Regione Lombardia, alle quali si è tenuti a partecipare e dalle quali non è possibile esimersi. Pertanto, sottolinea che non si è trattato in alcun modo di una mancanza di rispetto nei confronti dei Sindaci o del territorio.

Sottolinea come un intervallo di quattro mesi tra una Conferenza e l'altra, considerando che l'ultima si è tenuta nel mese di dicembre, sia da ritenersi ragionevole. Tale periodo consente, infatti, a chi proviene da un'altra realtà di prendere visione del contesto in cui si trova ad operare e di approfondire le progettualità in corso.

Conclude ribadendo che l'intervallo temporale non può essere considerato eccessivo e porge le proprie scuse qualora la situazione sia stata percepita in modo diverso.

In merito al recente cambio della Direzione Generale, il Direttore non ritiene opportuno soffermarsi ulteriormente sull'argomento.

Il Direttore Generale richiama brevemente l'attenzione su alcuni aspetti non trattati nella presentazione, precisando che molte delle sollecitazioni emerse hanno già ricevuto risposta attraverso azioni concrete.
In particolare, evidenzia l'impegno dell'Azienda nel favorire l'offerta abitativa per il personale sanitario.
In quest'ottica, il Direttore rileva che è stato sottoscritto un accordo con ALER per la messa a disposizione di alloggi a Sondalo. Sono inoltre già attive diverse soluzioni di foresteria, con l'obiettivo di ampliarne ulteriormente il numero ed è stato infine raggiunto un accordo con il Presidente della Provincia di Sondrio per rendere disponibili ulteriori locazioni nel capoluogo.
Rispetto al Presidio Ospedaliero di Sondalo, il Direttore Generale non condivide il pensiero che il presidio stia subendo un depauperamento. Al contrario, sottolinea come la struttura, pur trovandosi in una posizione geografica decentrata rispetto ad altri ospedali lombardi, sia dotata di un'offerta sanitaria ampia e qualificata.
Sono infatti presenti tre alte specialità: chirurgia toracica, chirurgia vascolare e neurochirurgia, con organici completi e professionisti altamente specializzati, che operano non solo a Sondalo, ma anche presso il Presidio di Sondrio, garantendo così una rete integrata di competenze. Lo stesso principio di integrazione vale per l'attività ambulatoriale, che viene assicurata anche sul territorio.
In merito al punto nascita di Sondalo, il Direttore Generale precisa che l'Azienda sta lavorando per garantire la piena operatività e sicurezza del servizio, è infatti assicurata la presenza di pediatri ospedalieri sette giorni su sette, evitando il ricorso a cooperative esterne. È stato inoltre recentemente inserito un nuovo gruppo di ostetriche e si sta lavorando per rafforzare anche l'area ginecologica, al fine di garantire un'assistenza completa e qualificata.
Il Direttore Generale interviene anche in merito alle contestazioni relative alla riorganizzazione della Breast Unit precisando che l'unico aspetto oggetto di centralizzazione presso il Presidio di Sondrio riguarda l'intervento chirurgico. Tutte le altre attività, dalla diagnosi alla presa in carico, fino al follow-up, restano invariate e continuano ad essere garantite nei presidi territoriali, nel rispetto della prossimità e della continuità assistenziale.
Ribadisce che dopo una chiusura durata circa vent'anni, è in fase di riattivazione il servizio di riabilitazione cardiologica presso l'Ospedale di Sondalo. Sottolinea che il servizio di Telemedicina sarà organizzato in connessione fra le strutture sociosanitarie territoriali e i servizi ospedalieri, che i pazienti riceveranno le prestazioni con il supporto dell'infermieri di comunità (IfeC), e degli MMG.
Il Direttore Generale si riserva di rileggere con maggiore attenzione il documento presentato, tiene a precisare che l'Azienda non sta conducendo alcuna attività mediatica o pubblicitaria, né intende fare proclami.
L'obiettivo è quello di raccontare con chiarezza e responsabilità le azioni e i progetti che l'Azienda sta portando avanti sul territorio.

Prende la parola il Direttore Sanitario, che interviene per chiarire la distinzione tra "tempi" e "liste d'attesa". Sottolinea che i tempi sono legati alla priorità clinica della prestazione, mentre le liste dipendono dalla quantità complessiva di richieste.

Per quanto riguarda il rispetto dei tempi di prestazione e di priorità, l'ASST presenta una situazione complessivamente positiva. Tuttavia, permangono alcune criticità, in particolare nel reparto di dermatologia, dove si registrano ancora difficoltà. È importante sottolineare che, per quanto riguarda i pazienti oncologici, tutti sono stati presi in carico nei tempi previsti.

Rispetto ai tempi di attesa in Pronto Soccorso informa la platea che i dati del report regionale, che valutano in modo uniforme tutte le aziende sanitarie, emerge chiaramente che la nostra ASST non solo non rientra tra le realtà con le performance peggiori, ma si colloca tra le migliori del sistema regionale.

Interviene il Sindaco di Morbegno, che manifesta delusione per la scarsa attenzione riservata alla zona della Bassa Valtellina, in particolare a Morbegno, evidenziando come il territorio sia stato progressivamente svuotato di servizi e continui a essere marginalizzato. A supporto di questa posizione, ha ricordato l'invio, a fine novembre, di un documento contenente osservazioni alla bozza del Piano di Sviluppo Territoriale 2025–2027, documento al quale non è mai stata fornita risposta. Annuncia la convocazione a breve di un'Assemblea di Distretto, con l'obiettivo di ottenere chiarimenti e discutere in modo approfondito il contenuto del documento. Pur riconoscendo che sono in corso numerose iniziative e che la stampa talvolta amplifica aspetti non del tutto veritieri sulla sanità locale, il Sindaco ha sottolineato che ciò non deve portare a ignorare o minimizzare le criticità ancora presenti.

Il Sindaco di Sondalo manifesta forte contrarietà rispetto alla decisione di rimuovere il servizio della Brest Unit, sottolineando l'importanza di mantenere sul territorio un servizio così rilevante per la salute delle donne. Critica inoltre l'approccio adottato da ASST nei confronti delle istituzioni locali, evidenziando come l'assenza di passaggi istituzionali condivisi generi confusione e disorientamento tra i sindaci e i cittadini. La seconda osservazione riguarda la persistente difficoltà nel garantire una presenza adeguata di medici di base sul territorio, una criticità che incide direttamente sull'accessibilità e la continuità delle cure per la popolazione locale.

In seguito interviene il Consigliere delegato del Comune di Chiavenna, che esprime apprezzamento per l'attenzione dimostrata dalla nuova Direzione Strategica nei confronti delle richieste avanzate in merito al Presidio Ospedaliero di Chiavenna. Chiede chiarimenti sulla gestione degli spazi ospedalieri e sulla proposta relativa all'ex Casa Corbetta, struttura di proprietà di ASST, che si prevede di trasformare in mini alloggi destinati al personale sanitario impegnato nel potenziamento dell'ospedale; solleva inoltre un quesito in merito alla qualità della nuova risonanza magnetica, chiedendo se sarà garantito un livello tecnologico adeguato.

Evidenzia con favore l'imminente apertura della Casa di Comunità, sottolineando come, alla luce della carenza di Medici di Medicina Generale (MMG), un modello organizzativo basato su gruppi di lavoro all'interno delle Case di Comunità potrebbe rappresentare uno stimolo concreto per attrarre nuovi professionisti sul territorio. Chiede infine aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto "Aree Interne", considerato strategico per il rafforzamento dei servizi sanitari nelle zone più periferiche.

Riprende la parola il Direttore Generale, che, esprimendo dispiacere per il disagio manifestato dal Sindaco di Morbegno, assicura che il documento da lui presentato sarà attentamente esaminato e che verrà fornita una risposta puntuale e approfondita.

Rispetto alle osservazioni del Sindaco di Sondalo sulla Brest Unit ribadisce quanto già detto prima precisando che l'unico aspetto oggetto di centralizzazione riguarda l'intervento chirurgico e che le altre attività, continuano ad essere garantite nei presidi territoriali.

Viene evidenziata l'evidente carenza di Medici di Medicina Generale (MMG), una criticità che si aggrava ulteriormente in presenza di una scarsa disponibilità alla collaborazione da parte dei professionisti presenti sul territorio. L'Azienda, consapevole della situazione, ha attivato specifiche progettualità con l'obiettivo di superare tale difficoltà, tra cui l'attivazione di un ambulatorio medico temporaneo, pensato come risposta immediata alle esigenze della popolazione.

Interviene il Direttore Sociosanitario, che ricorda al Sindaco di Morbegno come, in occasione della conferenza del 12 novembre scorso, durante la quale la Direzione Strategica ha presentato il Piano di sviluppo del Polo Territoriale, fosse stato espressamente richiesto ai presenti di far pervenire eventuali osservazioni alla Direzione Sociosanitaria. Tali contributi sono stati recepiti e, infatti, nel corso della successiva conferenza del 9 dicembre 2024, sono state illustrate ai Sindaci le integrazioni apportate al Piano, frutto delle osservazioni pervenute da alcuni amministratori locali.

Il Direttore precisa inoltre che il documento redatto dai Sindaci della Bassa Valtellina, pervenuto all'Azienda in data 28 novembre 2024, conteneva osservazioni non pertinenti rispetto ai contenuti e agli obiettivi del Piano di sviluppo del Polo Territoriale.

In merito al progetto di telemedicina, viene spiegato che al momento è in fase di sperimentazione nei territori di Chiavenna e Dongo, grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del programma "Aree Interne". Una volta conclusa questa fase iniziale, la progettualità sarà progressivamente estesa anche agli altri distretti del territorio aziendale.

Il Direttore Sociosanitario risponde infine al Consigliere del Comune di Chiavenna, fornendo un aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto "Aree Interne".

Il Presidente Scaramellini prende la parola per chiudere la seduta, sottolineando come sia compito delle istituzioni non solo essere correttamente informate, ma anche garantire una comunicazione chiara e trasparente verso i cittadini. Ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e la disponibilità dimostrata, e dichiara ufficialmente chiusa la seduta. I lavori terminano alle ore 17.38.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente della Conferenza dei Sindaci Ing. Marco Scaramellini

Scaramellini Marco
09.06.2025
10:27:00
GMT+02:00

Il funzionario verbalizzante
Cristina Gamba
Cristina Gamba